

# REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA SANTE ZENNARO

## *Comportamento degli alunni e sanzioni disciplinari*

La scuola è luogo di formazione, e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica, il rispetto delle regole. E' inoltre comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, la realizzazione delle potenzialità individuali, il recupero delle situazioni di svantaggio, la valorizzazione delle eccellenze.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con i genitori, instaurando relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Qualora le regole non vengano rispettate saranno applicati interventi educativi graduati e/o sanzioni-provvedimenti disciplinari in base alla gravità o alla frequenza delle mancanze.

E' comunque compito del docente attuare interventi volti a promuovere la riflessione dell'alunno sui comportamenti nelle modalità precedentemente concordate con la classe in fase di definizioni di regole per la convivenza quotidiana.

Dal D.P.R n. 249:

...I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Il comportamento degli alunni deve essere improntato al rispetto delle norme, sia di se stessi che degli altri sia adulti che coetanei, in un clima di solidarietà e di civile convivenza. Tale comportamento è richiesto sia all'interno degli ambienti scolastici sia nelle aree adiacenti la scuola, sia durante qualunque tipo di uscita didattica. Anche prima dell'inizio o dopo la fine delle lezioni, gli alunni potranno all'occorrenza essere richiamati dal personale scolastico e ciò potrà concorrere alla formulazione del voto di condotta.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni; nessuna infrazione disciplinare può influire sul profitto però la valutazione del comportamento, espressa collegialmente dai docenti titolari della classe attraverso un giudizio, concorre alla definizione del quadro complessivo dell'alunno sulla scheda di valutazione periodica e finale.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate per quanto possibile al principio di riparazione del danno. In caso di gravi e reiterate violazioni verranno applicate sanzioni che possono prevedere anche l'allontanamento dell'alunno dalla lezione.

## MANCANZE DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

	<b>ManCANZE disciplinari</b>	<b>Sanzioni correlate</b>	<b>Organi competenti a comminare le sanzioni</b>	<b>Voto sulla scheda di valutazione</b>
<b>1</b>	Mancata giustificazione del ritardo o dell'assenza per almeno tre volte	Richiamo verbale	Docente di classe	Su decisione del C.d.C.

	Per reiterata mancanza	Richiamo scritto	Docente di classe	BUONO
2	Scarso impegno di studio, mancanza di compiti, mancanza dei materiali	Richiamo verbale e/o scritto	Docente di classe	Su decisione del C.d.C.
	Per reiterata mancanza per più di tre volte	Richiamo scritto, eventuale convocazione dei genitori	Docente di classe/Coordinatore	BUONO
3	Disturbo della lezione o al cambio d'ora o negli spostamenti con chiacchiere, linguaggio, atteggiamenti, gesti non corretti	Richiamo verbale	Docente di classe	Su decisione del C.d.C.
	Per reiterata mancanza o maggiori scorrettezze	Ricreazione seduti, richiamo scritto, eventuale convocazione dei genitori	Docente di classe/Coordinatore	BUONO
4	Mancanza di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola	Ricreazione seduti, richiamo scritto	Docente di classe/Coordinatore di classe o del Fiduciario di plesso	DISCRETO
	Per reiterata mancanza o scorrettezze più gravi	Ricreazione seduti, richiamo scritto, convocazione dei genitori anche in presenza del Dirigente/Collaboratore, possibilità di non partecipazione ai viaggi di istruzione, allontanamento dall'attività didattica, eventuale sospensione	Docente di classe/Coordinatore/Consiglio di classe, Fiduciario di plesso/Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente	DISCRETO/ SUFFICIENTE
5	Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni o del personale scolastico, derisione, danneggiamento o sottrazione di oggetti personali, minacce, litigi anche con ricorso alle mani	Ricreazione seduti, richiamo scritto	Docente di classe, richiamo da parte del Coordinatore di classe o del Fiduciario di plesso	BUONO/ DISCRETO
	Per reiterata mancanza o scorrettezze più gravi: comportamenti aggressivi, ripetuti e/o pericolosi	Ricreazione seduti, richiamo scritto, convocazione dei genitori in presenza del Dirigente/Collaboratore, non partecipazione ai viaggi di istruzione, allontanamento dall'attività didattica, eventuale sospensione	Docente di classe/Coordinatore/Consiglio di Classe/Fiduciario/Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente	SUFFICIENTE
6	Atti di violenza di cui al punto 5 espletati da più alunni nei confronti di un singolo, atti di bullismo	Richiamo scritto, convocazione dei genitori in presenza del Dirigente/Collaboratore, non partecipazione ai viaggi di istruzione, allontanamento dall'attività didattica,	Docente di classe/Coordinatore/Consiglio di Classe/ Fiduciario/Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente/Consiglio	SUFFICIENTE/ NON SUFFICIENTE

		eventuale sospensione, denuncia alle Autorità Giudiziarie	di Istituto	
<b>7</b>	Mancanza di ordine di cura, di pulizia dei locali scolastici, e di tutte le attrezzature scolastiche, mancanza di utilizzo della raccolta differenziata (tutti requisiti x tutelare la salute e la sicurezza di tutti)	Richiamo verbale anche da parte dei collaboratori scolastici che informeranno i docenti. Ricreazione seduti, richiamo scritto	Docente di classe/Coordinatore	BUONO
	Per mancanze reiterate o più gravi: danneggiamento, o deturpamento dell'edificio scolastico o delle sue pertinenze, danneggiamento o sottrazione di materiale di altrui proprietà	Ricreazione seduti, richiamo scritto, convocazione dei genitori anche in presenza del Dirigente/Collaboratore, possibilità di non partecipazione ai viaggi di istruzione, allontanamento dall'attività didattica, eventuale sospensione, risarcimento dei danni, denuncia all'Autorità Giudiziaria	Docente di classe/Coordinatore/Consiglio di Classe/Fiduciario/Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente/Consiglio di Istituto	DISCRETO/ SUFFICIENTE
<b>8</b>	Uso improprio di cellulari o di attrezzature informatiche non autorizzate in orario scolastico o durante attività scolastiche	Richiamo scritto, ritiro delle apparecchiature fino al termine dell'orario delle lezioni	Docente di classe/Coordinatore	Su decisione del C.d.C. BUONO/ DISCRETO
	Acquisizione di immagini di persone e/o cose o registrazioni vocali mediante l'impiego di cellulari e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività scolastiche di qualunque genere all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico (salvo espressa autorizzazione del personale scolastico), atti di cyber bullismo	Richiamo scritto, ritiro delle apparecchiature e restituzione diretta ai genitori, convocazione dei genitori anche in presenza del Dirigente Scolastico/Collaboratore, allontanamento dall'attività didattica, eventuale sospensione, denuncia all'Autorità Giudiziaria, non partecipazione ai viaggi di istruzione	Docente di classe/Coordinatore/Consiglio di Classe/Fiduciario/Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente	SUFFICIENTE/ NON SUFFICIENTE
<b>9</b>	Violazione di qualunque disposizione contenuta in circolari del Dirigente Scolastico o nel Regolamento di Istituto	Richiamo scritto e in base alla gravità sanzioni opportune come descritto sopra	Docente di classe/Coordinatore/Consiglio di Classe/Fiduciario/Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente	Su decisione del C.d.C.
<b>10</b>	Giustificazioni con firma contraffatta,	Ricreazione seduti, richiamo scritto,	Docente di classe/Coordinatore/	SUFFICIENTE

	alterazione o falsificazione di atti o documenti	convocazione dei genitori in presenza del Dirigente/Collaboratore, non partecipazione ai viaggi di istruzione, allontanamento dall'attività didattica, eventuale sospensione, denuncia all'Autorità Giudiziaria	Consiglio di Classe/ Fiduciario/Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente	
<b>11</b>	Mancanza di rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni organizzative dell'Istituto, oppure uscita ed allontanamento dalla classe senza permesso, o si allontana dal gruppo classe durante gli spostamenti interni agli ambienti scolastici o di pertinenza, o durante le uscite scolastiche	Richiamo scritto, ripasso scritto delle norme infrante	Docente di classe	BUONO/ DISCRETO
	Se reiterato o aggravato	Richiamo scritto, ripasso scritto delle norme infrante convocazione dei genitori, risarcimento danni se necessario	Docente di classe/Coordinatore/ Consiglio di Classe/ Fiduciario/Dirigente Scolastico o Collaboratore del Dirigente	DISCRETO/ SUFFICIENTE

Si precisa che tutti i richiami scritti vengono appuntati sia sul diario/quaderno delle comunicazioni sia sul registro di classe e devono essere firmati tempestivamente dalla famiglia.

La valutazione del comportamento, il numero dei giorni di ricreazione seduti, di allontanamento dall'attività didattica e di sospensione sono proporzionali alla gravità dell'infrazione commessa. I periodi di sospensione dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni verranno sottoposti al vaglio del Consiglio di Istituto.

Rif. Al D.L. 62 del 13 aprile 2017

...La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

5. Per favorire i rapporti scuola famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

...La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (vedi sopra).